

Bozen, 19.05.2020

## Dare un segnale

Per due mesi e mezzo ed ancora oggi l'obiettivo principale è stato quello di frenare la diffusione del coronavirus e di abbassare la curva dell'infezione.

La pandemia del coronavirus è una prova che causa un carico enorme per le professioni sociali e sanitarie.

Soprattutto in questo momento, le professioni sociali lavorano in condizioni difficili, il loro compito principale, il lavoro relazionale, in questo momento è possibile solo in misura molto limitata e tuttavia è indispensabile.

Nonostante tutto, i collaboratori dimostrano solidarietà l'uno con l'altro, si aiutano a vicenda ovunque ci sia bisogno. Ad esempio, i collaboratori delle aree chiuse/protette intervengono nelle case di riposo o pensionati per sostituire i colleghi malati.

Inizialmente, si è percepita molta incertezza tra i collaboratori delle professioni sociali, ma relativamente rapidamente, nonostante la mancanza di informazioni e differenti indicazioni, la mancanza frequente di dispositivi di protezione, hanno svolto il loro lavoro con un alto livello di professionalità.

"Il nostro team è unito ancora più, di quanto non fosse prima della crisi, e ognuno di noi si è lasciato coinvolgere in questa situazione" è un'affermazione che spesso viene fatta.

In questo periodo difficile, con tutto il relativo peso, la ditta Loacker ha assicurato all'Associazione Provinciale delle professioni sociali una generosa donazione e la distribuzione della stessa, esprimendo così solidarietà con le professioni sociali nelle varie istituzioni e nei servizi di tutta la provincia.

Una generosa sponsorizzazione etica e un gesto visibile per i collaboratori delle professioni sociali che:

- assicurano l'assistenza e l'accompagnamento delle persone che vivono nelle case di riposo;
- si prendono cura e accompagnano persone bisognose di cure e cercano di proteggere loro, le persone e i collaboratori nel miglior modo possibile nell'assistenza domiciliare, spostandosi quotidianamente in varie case;
- accompagnano e si prendono cura delle persone con diverse disabilità; nelle strutture e nei servizi per le persone con disabilità, nelle aree: lavoro, occupazione e accompagnamento diurno, in strutture diurne e residenziali
- affiancano persone con malattie psichiche, in strutture socio-psichiatriche o nelle strutture riabilitative di lavoro e occupazione.

Anche se i collaboratori per l'integrazione e gli assistenti all'infanzia, le Tagesmutter e Tagesväter non sono stati in grado di lavorare durante la pandemia del Coronavirus, danno anche loro un prezioso contributo per consentire la compatibilità tra famiglia e lavoro. Si è parlato molto in questo periodo del carico sulle famiglie, con questo si evince chiaramente l'importanza di queste professioni.

In qualità di Associazione Provinciale delle Professioni Sociali, in questo momento vediamo il nostro incarico anche nel porre in discussione pubblica e politica l'importanza e la competenza delle professioni sociali nel superamento della crisi del Coronavirus.

Nel tempo del Covid-19 vediamo ancora di più l'importanza delle professioni sociali che sono state sottovalutate spietatamente, chiediamo quindi che queste professioni siano ascoltate e messe in evidenza davanti al sipario, altrimenti gli applausi e i ringraziamenti per queste persone rimarranno nella migliore delle ipotesi, solamente un bel gesto.

A nome dell'Associazione Provinciale delle professioni sociali  
la presidente e la responsabile della gestione  
Kathrin Huebser e Marta von Wohlgemuth

in allegato: foto